



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fostirino - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

PROT. 8279/3.14
24/09/2013

Ai Sigg. Sindaci

Ai Sigg. Segretari Generali
dei Comuni costituenti l'Unione

Ai Sigg. Responsabili dei servizi interessati
dei Comuni costituenti l'Unione

Loro Sedi

OGGETTO: Giornata di formazione su "La contrattazione collettiva decentrata integrativa nell'AA.LL. dopo il D.Lgs.150/09, il D.L.78/2010, il D.Lgs.141/2011, la circolare della RGS 25/2012 con i modelli di relazioni di accompagnamento dei CCDI, la recente nota ANCI e documentazione ARAN in materia"

Nell'ambito delle attività di formazione del personale delegate a questa Unione di Comuni, è stata organizzata per **Martedì 8 Ottobre 2013** una giornata di formazione sul tema in oggetto (ore 9,30-16,30).

Il seminario, tenuto dal Dott.Mario Caldarini - Esperto della materia della Soc.PAIDEIA srl di Reggio Emilia, si terrà nella **SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI AULLA**, come da programma allegato.

Si invita ad estendere l'invito a tutti i soggetti interni all'Ente, interessati all'argomento.

Per motivi organizzativi i Comuni sono invitati a restituire la scheda che si allega, **entro il 07.10.2013.**

Referente: Orella Bertoncini – Tel.0585/942024 – 0585/942088 – fax 0585/948080 – e-mail: o.bertoncini@ucml.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA **FAUSTA FABBRI**

IL PRESIDENTE
CESARE LERI



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagrone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Poderzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

GESTIONE ASSOCIATA

“SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE”

“La contrattazione collettiva decentrata integrativa nell’AA.LL. dopo il D.Lgs.150/09, il D.L.78/2010, il D.Lgs.141/2011, la circolare della RGS 25/2012 con i modelli di relazioni di accompagnamento dei CCDI, la recente nota ANCI e documentazione ARAN in materia”

Martedì 8 Ottobre 2013

GIORNATA DI FORMAZIONE

SCHEDA DI ADESIONE

Da restituire entro il 07.10.2013

via fax al n.0585/948080

Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono _____ / _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____

PARTECIPANTE/I

Nome e Cognome	e-mail	Categoria e Ruolo ricoperto
----------------	--------	-----------------------------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

www.ucml.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17
Tel 0585.942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456
PEC ucmlunigiana@postacert.toscana.it

Titolo modulo

La contrattazione collettiva decentrata integrativa nell AA.LL. dopo il D.Lgs 150/09, il D.L. 78/2010, Il D.Lgs. 141/2011, la circolare della RGS 25/2012 con i modelli di relazioni di accompagnamento dei CCDI, la recente nota Anci e documentazione ARAN in materia

Contenuti didattici e programma

- Le materie demandate alla contrattazione collettiva e quelle oggetto di riserva di Legge, che non possono essere oggetto di contrattazione (con conseguente nullità dall'origine in caso di violazione) ai sensi delle nuove disposizioni di cui al Titolo IV DLgs. 150/2009 (in particolare dell'art. 40) .
- I confini dell'attività negoziale aziendale alla luce DLgs. 141/2011.
- Riflessi del blocco della contrattazione collettiva nazionale per quanto concerne le materie demandate ai CCDI e i limiti della attuale contrattazione collettiva decentrata integrativa.
- La applicazione dell'art. 54, comma 3 bis DLgs. 150/2009 dall'1.1.2014 e suoi riflessi sulla contrattazione annuale della divisione delle risorse del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004.
- La revisione dei CCDI vigenti entro il 31.12.2012, ai sensi dell'art. 65 DLgs. 150/2009, la nota ANCI del 27.02.2013, il mancato adempimento e le relative conseguenze.
- Cambiamenti nel comparto contrattuale degli EE.LL. e nuovi criteri e disposizioni in materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa, potere di indirizzo delle Giunte, l'individuazione delle parti contraenti, la determinazione delle risorse disponibili, la durata massima della contrattazione decentrata, l'illustrazione di un corretto iter per la stipula di un CCDI giuridicamente valido e relativi controlli sulla copertura finanziaria dei costi, la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, contenuti indispensabili di dette relazioni.
- La nuova situazione della contrattazione collettiva integrativa nel 2013 e negli anni successivi a livello di singolo Ente.
- Le materie che possono essere oggetto di contrattazione collettiva integrativa aziendale alla luce delle disposizioni di cui al DLgs. 150/2009 e della Circolare n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Le materie che sono oggetto della sola informazione preventiva alla luce delle nuove disposizioni in materia, la soppressione della consultazione, l'istituto dell'esame congiunto. L'ordinanza sulla consultazione del 06.04.2013 del giudice del lavoro di Lecce.
- La nullità di diritto di clausole contrattuali collettive decentrate integrative non conformi ai CCNL vigenti e/o che comportino spese non previste o che siano in violazione delle disposizioni imperative di cui al DLgs. 150/2009.
- La contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale e le relazioni sindacali nelle Unioni di Comuni e per i servizi gestiti in forma associata nel 2013.
- Le relazioni sindacali vigenti in materia di fondi delle risorse decentrate del personale e della dirigenza.
- La definizione delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004, le possibilità di incrementare le risorse del predetto fondo nel 2013, la contrattazione annuale relativa alla suddivisione di dette risorse per il finanziamento dei vari istituti contrattuali economici e la possibilità dell'utilizzo di risorse residue dei fondi degli anni precedenti nel 2013, la diminuzione delle risorse dei fondi in base alle cessazioni dal servizio negli anni 2011-2013 e sue ripercussioni a livello di Ente e del CCDI annuale della loro suddivisione, definizione e limiti di detta contrattazione.
- Il blocco delle risorse decentrate del fondo sia del personale che della dirigenza per il triennio 2011-2013 e la loro automatica diminuzione in relazione alla riduzione del personale in servizio in detto periodo.
- La definizione annuale, in contrattazione decentrata, delle risorse per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto, possibilità di definizione delle risorse per le P.O. in Enti con o senza dirigenza secondo l'ARAN, le modalità di utilizzo annuale delle risorse decentrate stabili e variabili per le altre indennità contrattuali, individuazione delle spese da imputarsi inderogabilmente alle risorse stabili e quelle alle spese variabili.
- Le relazioni sindacali relative ai piani di razionalizzazione.

- Le modalità di calcolo della spesa di personale e del monte salari nell'anno 2010 e quelle del 2013 alla luce del D.L. 78/2010, come convertito con la legge 122/2010 e secondo le recenti deliberazioni della Sezione Centrale delle Autonomie della Corte dei Conti.
- Le relazioni sindacali possibili per la costituzione delle risorse dei fondi, le competenze della Giunta e della dirigenza in materia di costituzione del fondo annuale, dopo l'entrata in vigore del DLgs. 150/2009 e del D.L. 78/2010, come convertito con la legge 122/2010.
- La riduzione delle risorse del fondo del personale e della dirigenza in caso di esternalizzazione di servizi o di servizi gestiti in forma associata, relazioni sindacali.
- La costituzione del fondo della dirigenza ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e relative relazioni sindacali, modalità di utilizzo nel 2013 e negli anni seguenti di dette risorse ed atti da adottare da parte della Giunta e della dirigenza.
- La definizione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e delle P.O. nel 2013 e negli anni seguenti, alla luce dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010, come convertito con la Legge 122/2010, relazioni sindacali vigenti in materia
- Gli adempimenti successivi al raggiungimento di un ipotesi di accordo a livello di contrattazione decentrata per la stipula di un CCDI, giuridicamente valido nel 2013, entrata in vigore dei CCDI e loro applicazione.
- Potere del datore di lavoro in caso di mancato raggiungimento di un accordo, di adottare atti unilaterali temporanei applicativi del CCNL e relative modalità ed adempimenti.
- Indennità di vacanza contrattuale nel 2013.
- Possibilità di stanziare risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa nel 2013, relative ai residui delle risorse 2012, modalità di calcolo, pareri ARAN, ed ai piani di realizzazione.
- Interpretazione autentica dei CCNL e dei CCDI obbligo della pubblicazione sul sito dell'Ente del CCDI, ai sensi DLgs. 33/2013, compreso quello annuale e di trasmissione alla Corte dei Conti ed all'ARAN.
- I principali rilievi sollevati dagli ispettori ministeriali in sede di verifiche presso gli EE.LL. in materia di contrattazione aziendale, costituzione dei fondi ed utilizzo degli stessi per le indennità contrattuali.
- La concertazione, l'esame congiunto, l'informazione: procedura, relative materie ed adozione degli atti applicativi dopo il DLgs. 150/2009 ed in assenza dei nuovi CCNL.
- Il dirigente e la possibilità di agire con il potere del privato datore di lavoro e l'impossibilità della contrattazione di intervenire nelle materie di sua competenza, competenze dirigenziali in materia di relazioni sindacali ai sensi del DLgs. 150/2009 e della Circolare 7/2010 DPF e del DLgs. 141/2011.

Risposte a quesiti dei partecipanti e soluzioni in aula di problematiche applicative in relazione agli argomenti trattati nei singoli Enti e **discussione su una bozza di CCDI annuale**

Nel corso della giornata saranno affrontate anche le questioni relative agli adempimenti relativi al nuovo Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, e dell'incompatibilità.

Verrà inoltre realizzato un approfondimento rispetto alle tematiche affrontate nel corso realizzato in data 24.07.2013 dallo stesso docente presso la vostra sede ad Aulla.

**Per la realizzazione della giornata saranno necessarie n. 6 ore.
Si ipotizza l'orario 09.30 – 13.30 // 14.30 – 16.30**

Docente incaricato

Dr. **Mario Caldarini**, Esperto in materia di personale EE.LL., esperto Anci Risponde, già Dirigente del Sett. Personale e Organizzazione del Comune di Reggio Emilia.